

ALLEGATO2-Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

ACLI – Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani

1.1) Eventuali enti attuatori

2) Codice di accreditamento:

NZ00045

3) Albo e classe di iscrizione:

NAZIONALE

1^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

CONTROVENTO

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza: Area d'intervento: 1 - Disabili

6) Durata del progetto:

12 mesi

7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento.

7.1) Ente proponente ed enti attuatori

Omissis

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento

Omissis

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto

Omissis

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Omissis

8) Obiettivi del progetto

- Obiettivo generale

Il progetto **Controvento** si pone in primis l'obiettivo di dare maggiore autonomia alle persone con disabilità intellettive: questo punto è fondamentale per permettere di migliorarne la qualità di vita e trasmettere loro fiducia nelle proprie capacità. L'area dell'autonomia personale su cui si basa principalmente questo progetto è quella sociale, in quanto permetterà agli utenti di trascorrere del tempo fuori dal loro contesto familiare, creando e potenziando la loro rete sociale.

- Obiettivi specifici

Al fine di realizzare gli obiettivi generali, il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- a. Migliorare l'autonomia nei contesti specifici;
- b. Facilitare l'inclusione;
- c. Favorire la creazione di una rete;
- d. Facilitare l'aggregazione spontanea.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi fra problemi rilevati, obiettivi e risultati attesi:

Problemi rilevati	Obiettivi	Indicatori di risultato	Situazione di partenza ex ante	Risultati attesi ex post
Scarsa autonomia individuale	Migliorare l'autonomia nei contesti specifici	Necessità di affiancamento in rapporto 1:1 diminuita	Bisogno continuo di supporto, scarsa autoefficacia	Individui più attivi e meno bisognosi di affiancamento
Scarsa autonomia sociale	Facilitare l'inclusione	N° di persone inserite nelle attività	Scarsa partecipazione ad attività	Migliorata l'intraprendenza e ricerca di contatti
Scarsa connessione fra persone disabili, famiglie e offerte già attive	Favorire la creazione di una rete	Contatti incrementati	Nessuna rete di conoscenze	Rete di conoscenze allargate
Carenza di spazi per l'autonomia e l'aggregazione informale	Facilitare l'aggregazione spontanea	N° di iniziative attivate (almeno 2 iniziative nell'anno) N° di partecipanti alle iniziative (almeno 6 persone partecipanti in maniera	Difficoltà nel trovare luoghi di aggregazione, poche iniziative	Presenti Punti di riferimento come luoghi sul territorio e attivate iniziative di

		continuativa)		aggregazione
--	--	---------------	--	--------------

9) Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Omissis

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto

Omissis

9.3) Ruolo e attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i **volontari** nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali.

Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari eventualmente potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

Obiettivo	Indicatori del raggiungimento
Aumentare le competenze relazionali affettive	Livello di partecipazione, collaborazione ed empatia con gli utenti
Sperimentare competenze organizzative	Numero di azioni portate a termine, successo delle iniziative in termini di quantità e qualità
Potenziare la capacità di lavorare in gruppo	Numero di iniziative promosse in gruppo e in condivisione
Conoscere una realtà associativa complessa	Numero di connessioni con altre realtà attivate
Sperimentare la propria capacità di rapportarsi a responsabili e utenti	Capacità di lavoro in gruppo entro contesti lavorativi, assenza di conflitti
Aumento delle competenze trasversali	Ricerca di momenti formativi, richiesta di approfondimenti, qualità dei report

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui:

- si condividerà la mission progettuale;
- si discuterà sulle modalità di attuazione;
- si studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;

- si analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Compiti dei volontari in servizio civile:

AZIONE 1. STIMOLAZIONE DELL'AUTONOMIA

Attività 1.1. Osservazione iniziale

I volontari inseriti:

- Osserveranno le persone con disabilità nelle attività quotidiane;
- Affiancheranno gli educatori;
- Parteciperanno a riunioni di equipe di pianificazione e approfondimento;
- Avranno accesso ai progetti educativi;
- Predisporranno, assieme all'OLP, una scheda di rilevazione dell'autonomia.

Attività 1.2. Pianificazione

I volontari:

- Ideeranno delle attività, con la supervisione degli educatori;
- Si procureranno i materiali e gli strumenti necessari;
- Contatteranno le persone per farle partecipare alle attività.

Attività 1.3. Realizzazione

I volontari interagiranno con gli utenti e gli operatori nella messa in atto delle attività ideate.

Attività 1.4. Osservazione finale

I volontari compileranno le schede predisposte, collaborando con gli educatori.

AZIONE 2. SOCIALIZZAZIONE E GESTIONE DEL TEMPO LIBERO

Attività 2.1 Esplorazione dei giornali e navigazione in rete

I volontari:

- Procureranno i giornali;
- Verificheranno la disponibilità di una postazione internet negli spazi;
- Interagiranno con gli utenti per stimolarli a partecipare alle iniziative locali;
- Proporranno e promuoveranno piccole attività di gruppo.

Attività 2.2. Pianificazione delle attività

I volontari:

- Ideeranno delle attività, con la supervisione degli educatori;
- Pianificheranno la sede e gli orari, anche contattando servizi esterni;
- Contatteranno le persone per farle partecipare alle attività.

Attività 2.3. Monitoraggio

I volontari compileranno le schede predisposte, collaborando con gli educatori.

AZIONE 3. INTEGRAZIONE ELLE RETI FAMILIARI

Attività 3.1. Recupero dei dati

I volontari accederanno ai dati messi a disposizione da educatori e OLP.

Attività 3.2. Predisposizione di un database

I volontari creeranno un database, curandone anche la privacy.

Attività 3.3. Presentazione delle attività

I volontari:

- Promuoveranno incontri e riunioni con familiari e utenti;
- Contatteranno le persone da invitare;
- Allestiranno gli spazi adeguatamente.

Attività 3.4. Organizzazione di eventi

Contando sempre sul supporto degli educatori, i volontari:

- Contatteranno le persone da invitare;
- Pianificheranno un calendario di incontri di socializzazione;
- Gestiranno le presenze e i contenuti;
- Coinvolgeranno gli operatori dei servizi sociali e sanitari locali, amici e altri volontari interessati;
- Coinvolgeranno i Circoli Acli, il CTA, l'Unione Sportiva Acli.

Attività 3.5. Monitoraggio

I volontari compileranno le schede predisposte, collaborando con gli educatori.

AZIONE 4. PREDISPOSIZIONE DI SPAZI NUOVI

Attività 4.1. Identificazione dello spazio

I volontari si rapporteranno con i referenti per identificare gli spazi adeguati, scegliendo fra quelle disponibili la sede migliore e più adeguata.

Attività 4.2. Allestimento

I volontari allestiranno la sede scelta, con il supporto degli educatori.

Attività 4.3. Pianificazione delle attività

Pianificare lo spazio consisterà in:

- Curare la pubblicizzazione delle attività;
- Promuovere l'opportunità di utilizzare un contesto semi-protetto per le attività dei disabili durante le riunioni;
- Organizzare un calendario di accesso e il regolamento;
- Predisporre la modulistica.

Attività 4.4. Avviamento e gestione dello spazio

I volontari:

- Coinvolgeranno gli utenti contattandoli e accompagnandoli alla sede;
- Raccoglieranno opinioni e suggerimenti riguardo le attività dagli utenti;
- Coinvolgeranno i colleghi di altri progetti di servizio civile interessanti, che potranno contare sullo stesso spazio per organizzare il tempo libero.

Attività 4.5. Monitoraggio

I volontari compileranno le schede predisposte, collaborando con gli educatori, e riceveranno i risultati dai questionari di gradimento.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Omissis

- | | |
|--|----|
| 10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: | 5 |
| 11) Numero posti con vitto e alloggio: | 0 |
| 12) Numero posti senza vitto e alloggio: | 5 |
| 13) Numero posti con solo vitto: | 0 |
| 14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, ovvero monte ore annuo: | 25 |
| 15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): | 5 |

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni

prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;

- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C. F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

Omissis

19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

20) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)

Nessuno

21) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

Si rimanda al sistema accreditato verificato dall'UNSC

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

Omissis

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Nessuno

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Omissis

25) Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):

Omissis

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Omissis

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Non previsti

28) Eventuali tirocini riconosciuti:

29) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Ai volontari verrà rilasciato un **ATTESTATO SPECIFICO** che fa riferimento alle attività peculiari del progetto

Con la partecipazione alla realizzazione del progetto i volontari acquisiranno le seguenti competenze chiave di cittadinanza previste nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE):

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) Sede di realizzazione

Omissis

31) Modalità di attuazione

Omissis

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

Omissis

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste

Omissis

34) Contenuti della formazione

Omissis

35) Durata

Omissis

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione

Omissis

37) Modalità di attuazione

Omissis

38) Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

Omissis

39) Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale"

Omissis

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste

Omissis

41) Contenuti della formazione

In aggiunta alla formazione generale si prevede una sessione di formazione specifica che permetterà al volontario di acquisire le conoscenze, le capacità e le abilità necessarie per poter essere parte attiva del progetto e protagonista delle azioni in esso previste. La formazione specifica consentirà al volontario da un lato di entrare nel vivo delle attività da svolgere e, dall'altro, di avere competenze spendibili alla fine dell'anno di servizio civile sia nel mondo del lavoro che nella sfera personale. La formazione specifica prevista considerata on the project è volta a supportare e accompagnare i volontari nella fase di inserimento in un nuovo ambito lavorativo, attraverso attività didattiche in affiancamento con un formatore esperto e/o con il monitoraggio di un mentore esterno (OLP e RLEA).

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: Formatori inseriti nel box 38

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Tecniche di comunicazione"

Formatore: Formatori inseriti nel box 38

Il modulo descrive le tecniche dell'agire comunicativo all'interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un'organizzazione dispone, alcuni aspetti della comunicazione interpersonale, l'importanza rivestita dalla leadership all'interno di un gruppo di lavoro. Inoltre saranno delineati le principali caratteristiche della comunicazione interpersonale, gli elementi che costituiscono la comunicazione, il tema del linguaggio verbale e del linguaggio non verbale.

Durata: 8 ore

III modulo

Titolo: "Il lavoro di equipe"

Formatore: Formatori inseriti nel box 38

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 8 ore

IV modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale"

Formatore: Formatori inseriti nel box 39

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

V modulo

Titolo: "La relazione come base per il lavoro educativo"

Formatore: Formatori inseriti nel box 38

Il modulo ambisce a dare una visione relazionale del lavoro educativo, partendo da una prospettiva personale e motivazionale. Saranno trattati temi come l'idea di sé, la costruzione della motivazione al cambiamento sia a livello personale che nella prospettiva di intervento educativo.

Durata: 6 ore

VI modulo

Titolo: "L'equipe educativa: costruzione e modalità di lavoro in gruppo"

Formatori inseriti nel box 38

La parte didattica del modulo (6 ore circa) tratterà il tema di come dovrebbe e come si può costruire una equipe educativa tenendo conto delle risorse disponibili e delle competenze spendibili. Si approfondirà quindi il tema dei ruoli e delle competenze ed anche il modo in cui tali competenze possono essere messe in campo per un lavoro sinergico ed efficace. Si tratteranno anche le modalità di composizione delle equipe multidisciplinari nei servizi, definendo le competenze ed i ruoli delegati a ciascun soggetto.

La parte di esercitazione (6 ore circa) permetterà di rappresentare dei casi specifici immaginando le modalità di presa in carico di un caso e la sua gestione in equipe.

Durata: 12 ore

VII modulo

Titolo: "La disabilità"

Formatori inseriti nel box 38

Il modulo tratterà il tema della disabilità in accordo alla definizione dell'ICF, partendo quindi da un approccio alla funzione e al limite, piuttosto che attraverso una definizione per categorie. Si tratterà quindi il tema delle limitazioni cognitive in un approccio neuropsicologico, in prospettiva evolutiva, tenendo conto dei cambiamenti dovuti all'età nella persona. Sarà comunque dato anche spazio alla definizione dei disturbi più frequenti (sindrome di Down, esiti da trauma cranico ecc) approfondendo in particolare gli aspetti relazionali e comportamentali.

Durata: 6 ore

VIII modulo

Titolo: "Imparare l'autonomia"

Formatori inseriti nel box 38

Il modulo tratterà il tema della autonomia, definendola ed in particolare rappresentandone le implicazioni attraverso gli interventi svolti a domicilio con gli utenti, finalizzati a costruire una capacità abitativa adeguata. In un momento didattico il formatore trasmetterà come può essere costruito un intervento orientato all'autonomia, considerando gli ambiti specifici di intervento. In una parte pratica i volontari potranno verificare le modalità di lavoro sul campo, visitando una residenza assistita. Nell'ultima parte saranno introdotti degli strumenti di valutazione delle autonomie, che saranno poi messi in pratica in una esercitazione.

Durata: 8 ore

IX modulo

Titolo: "Il laboratorio come strumento educativo"

Formatori inseriti nel box 38

Il modulo tratterà il tema degli interventi educativi svolti entro laboratori artistici ed artigianali. Dopo un momento teorico finalizzato a fornire le basi relative all'uso della manualità e dell'arte nel lavoro riabilitativo ed educativo, il modulo offrirà dei momenti di formazione in situazione, con esempi pratici e rimandi teorici sul campo, analizzando anche casi specifici in laboratorio (usando la metodologia dell'osservazione e della sintesi in gruppo).

Durata: 6 ore

X modulo

Titolo: "Organizzazione tecnico-economica di servizi e progetti"

Formatori inseriti nel box 38

Gestione di un centro diurno e di progetti specifici nel sociale, equilibrio economico dei progetti, gestione del personale, budget, ecc. L'obiettivo è rendere consapevoli i volontari del servizio civile delle complessità che sottendono i servizi in cui sono inseriti.

Durata: 4 ore

42) Durata

72 ore. Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto

Omissis

10/01/2019

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

Dott. Mauro Perotti
